

# MOT ed ExtraMOT

---

**I mercati obbligazionari MOT ed ExtraMOT:  
trasparenza ed efficienza**



---

“MOT ed ExtraMOT:  
i mercati Fixed Income  
per gli investitori retail  
e professionali.”

# MOT ed ExtraMOT

## Leader in Europa per contratti conclusi e controvalore negoziato

Piattaforma di negoziazione efficiente e altamente performante

### I mercati obbligazionari di Borsa Italiana

Per garantire un facile accesso ad investitori retail e professionali all'ampio mercato obbligazionario domestico ed internazionale, Borsa Italiana gestisce due mercati per la negoziazione elettronica di obbligazioni, titoli di debito e Titoli di Stato:

- MOT, l'unico mercato regolamentato italiano dedicato, attraverso i suoi due segmenti DomesticMOT ed EuroMOT, alle negoziazioni di Titoli di Stato italiani ed esteri, obbligazioni bancarie e corporate sia domestiche che internazionali, titoli sovranazionali ed asset backed securities
- ExtraMOT, il sistema multilaterale di negoziazione, regolato da Borsa Italiana, per la negoziazione di obbligazioni corporate di emittenti italiani ed esteri già quotate in altri mercati regolamentati dell'unione Europea, obbligazioni bancarie non quotate e strumenti di debito emessi dalle PMI italiane.

# 2

### I mercati obbligazionari di Borsa Italiana

### MOT ed ExtraMOT: i fattori di successo

#### MOT

Il MOT nasce nel 1994 per agevolare l'accesso dell'investitore privato al mercato obbligazionario e per rendere più efficiente l'operatività degli investitori professionali offrendo loro un sistema di negoziazione elettronico e completamente automatizzato dalla fase di inserimento della proposta di negoziazione sino alla liquidazione del contratto eseguito. Il mercato MOT ha registrato una crescita costante, anche in virtù del sempre maggior numero di operatori collegati (direttamente o tramite interconnessione), tale da posizionarsi stabilmente al primo posto in Europa in termini di contratti e controvalore negoziato.

#### ExtraMOT

ExtraMOT, il sistema multilaterale di negoziazione, ha visto la luce nella seconda metà del 2009 per rispondere all'esigenza degli operatori e degli investitori di poter negoziare euroobbligazioni all'interno di un mercato elettronico ed automatizzato in grado di garantire, avvalendosi della stessa piattaforma tecnologica e degli stessi presidi di MOT, trasparenza ed efficienza nel meccanismo di formazione dei prezzi (in contrapposizione all'opacità che spesso caratterizza i mercati Over The Counter, ossia non regolati).

#### Punti di forza

- 1 MOT: l'unico mercato regolamentato in Italia
- 2 Trasparenza nel meccanismo di formazione dei prezzi
- 3 Informativa pre e post trading
- 4 Monitoraggio in tempo reale sul corretto svolgimento delle negoziazioni
- 5 Velocità di esecuzione delle transazioni
- 6 Politica dei prezzi sempre attenta alle esigenze dei diversi attori del mercato.

# Funzionamento e microstruttura dei mercati

**Mercati order driven a garanzia della liquidità e della trasparenza**

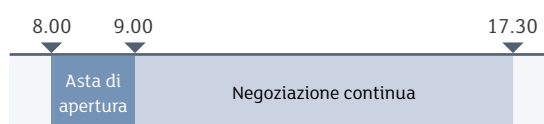
**Le negoziazioni dei mercati gestiti da Borsa Italiana avvengono sulla stessa infrastruttura tecnologica del London Stock Exchange; la piattaforma di negoziazione utilizzata, Millenium Exchange, assicura efficienza, performance e affidabilità ai massimi livelli.**

Al fine di garantire liquidità e trasparenza nel processo di formazione del prezzo delle obbligazioni negoziate sui propri circuiti, Borsa Italiana prevede un modello di mercato order driven con presenza facoltativa di un operatore a sostegno delle negoziazioni. Per modello “order driven” si intende che tutti i partecipanti al mercato (sia l’investitore retail attraverso la propria banca che l’operatore professionale) possono inserire la propria proposta di acquisto o vendita. Tale situazione determina la costante presenza di una molteplicità di ordini in acquisto e vendita e garantisce, in linea generale, unitamente ad una costante attività di controllo e vigilanza sulle negoziazioni, la corretta formazione dei prezzi dei titoli in questione mediante il restringimento degli spread.

## Le modalità di negoziazione

Le negoziazioni avvengono inizialmente con modalità di asta e successivamente, fino al termine della giornata, in modalità di negoziazione continua. Durante la fase d’**asta** i contratti sono conclusi ad un prezzo teorico che massimizza il quantitativo scambiato mentre durante la **negoziazione continua** sono conclusi mediante abbinamento automatico delle proposte ordinate in base al criterio prezzo/tempo.

## Le modalità di negoziazione



Possono essere inserite proposte con o senza limite di prezzo, visibili per intero o parzialmente (cd ordini iceberg) alle quali è possibile abbinare parametri di validità basati sul tempo (“valido fino alla data specificata”, “valido fino a cancellazione”, “valido solo in asta di apertura”) o sull’esito dell’ordine stesso (“esegui e cancella” oppure “esegui o cancella”). A seguito dell’adozione della nuova piattaforma tecnologica Millenium Exchange sono state introdotte due nuove tipologie di ordini, i **Cross Order** e i **Block Trade Facilities (BTF)**, che consentono agli operatori di mercato di concludere contratti con controparti predeterminate e con ampia flessibilità nella definizione della dimensione dell’ordine e del prezzo di negoziazione. È disponibile sul sito di Borsa una specifica brochure che ne illustra dettagliatamente il funzionamento.

I prezzi delle proposte di negoziazione possono essere multipli dei seguenti valori (“tick”):

| Classe di vita residua | Tick        |
|------------------------|-------------|
| Vita residua ≤ 2 anni  | 1 millesimo |
| Vita residua > 2 anni  | 1 centesimo |

**Il lotto minimo di negoziazione** viene stabilito da Borsa Italiana solitamente in linea con il taglio minimo previsto nel regolamento del prestito e temperando esigenze di funzionalità del mercato, di agevole accesso da parte degli investitori retail e di economicità nell’esecuzione degli ordini.

“Gli ordini possono essere inseriti con o senza limite di prezzo.”

## Le modalità di negoziazione

La quotazione degli strumenti scambiati su MOT ed ExtraMOT è espressa in termini percentuali sul valore nominale dell'obbligazione posto pari a 100. La quotazione passa così da sotto la pari se il prezzo in percentuale è inferiore a 100, alla pari se il prezzo è pari a 100 ovvero sopra la pari se superiore a 100.

I prezzi delle obbligazioni possono essere a “corso secco” o “tel quel”. Per ogni strumento negoziato Borsa Italiana diffonde quotidianamente un prezzo ufficiale ed un prezzo di riferimento.

**Corso secco:** il prezzo del titolo che si forma sul mercato secondario esprime esclusivamente il valore dell'obbligazione rispetto al suo valore nominale; tale prezzo non incorpora, quindi, gli interessi che l'obbligazione ha sino a quel momento maturato. Conseguentemente per determinare il controvalore di un contratto concluso a valore sul titolo occorre aggiungere al prezzo del contratto il rateo di interessi maturato fino al giorno di liquidazione dell'operazione. Negozano così le obbligazioni la cui cedola è già nota all'inizio di ciascun periodo di interessi (di norma i titoli più semplici quali, ad esempio, i titoli a tasso fisso e a tasso variabile).

**Tel quel:** il prezzo del titolo che si forma sul mercato secondario esprime già il controvalore a cui verrebbe liquidato il contratto negoziato (ovvero il prezzo del titolo include la stima del valore della cedola in corso

di maturazione). Vengono, ad esempio, trattate “tel quel” le obbligazioni strutturate la cui remunerazione è collegata all'andamento ad esempio di azioni, indici o valute.

**Prezzo di riferimento:** è pari alla media ponderata dei contratti conclusi durante gli ultimi 20 minuti della fase di negoziazione continua, rilevante anche ai fini del monitoraggio delle negoziazioni e per i meccanismi di controllo dei prezzi delle proposte.

**Prezzo ufficiale:** è dato dal prezzo medio ponderato dell'intera quantità dello strumento medesimo negoziata nel mercato durante la seduta.

## MOT – nuove funzionalità

**Canale di distribuzione:** dopo il successo delle prime emissioni del BTP Italia, Borsa Italiana ha esteso anche agli emittenti obbligazioni corporate l'opportunità di distribuire i propri titoli direttamente tramite la piattaforma. L'innovativo processo prevede un iniziale periodo di distribuzione nel quale si concludono contratti condizionati al buon esito dell'operazione. Al termine di tale periodo e verificato il soddisfacimento di tutte le condizioni necessarie all'emissione degli strumenti, l'ammissione al mercato diventa definitiva e viene stabilita la data di inizio delle negoziazioni.

**OPA su obbligazioni:** sulla piattaforma di negoziazione del mercato MOT è possibile lo svolgimento di operazioni di offerta pubblica d'acquisto sugli strumenti obbligazionari.

# MOT

## Non solo un mercato secondario

# Liquidità del mercato

## I requisiti a supporto della liquidità

### Operatori e specialisti

#### I partecipanti alle negoziazioni

I mercati obbligazionari gestiti da Borsa Italiana annoverano un elevato numero di partecipanti collegati direttamente o tramite interconnessione, tra cui rappresentanti dei principali gruppi bancari italiani, banche on-line e primari istituti bancari internazionali. Per tutti i partecipanti ai mercati MOT ed ExtraMOT sono previsti requisiti di partecipazione relativi alla struttura organizzativa e tecnologica utilizzata.

Nello specifico, Borsa Italiana verifica la presenza dei seguenti requisiti, che dovranno sussistere in via continuativa:

- 1 Adeguatezza dei sistemi tecnologici utilizzati per lo svolgimento delle negoziazioni
- 2 Sufficiente numero di addetti con adeguata qualificazione professionale
- 3 Adeguate procedure interne e di controllo dell'attività di negoziazione
- 4 Presenza di un compliance officer che deve avere approfondita conoscenza delle regole di funzionamento dei mercati e fornire un adeguato supporto alla struttura dell'operatore nell'applicazione delle stesse
- 5 Adeguate procedure di liquidazione.

#### Specialista

Per i mercati MOT ed ExtraMOT è prevista la presenza di operatori specialisti che sostengono la liquidità degli strumenti negoziati.

Borsa Italiana attribuisce agli Specialisti:

#### Obblighi di quantità:

- il quantitativo minimo di ciascuna proposta in acquisto e vendita
- il quantitativo minimo giornaliero che lo specialista deve garantire.

#### Obblighi di spread:

- il differenziale massimo di prezzo, calcolato come differenza tra il prezzo di vendita ed il prezzo di acquisto.

#### Obblighi di durata:

- durata minima dell'impegno.

Per il mercato ExtraMOT sono previsti solo obblighi di quantità ed inoltre la presenza dell'operatore specialista è obbligatoria per tutti quegli strumenti finanziari di cui lo stesso operatore ne abbia richiesto l'ammissione alle negoziazioni.

Gli obblighi vengono determinati tenendo conto in particolare del valore nominale dell'emissione, del grado di diffusione, della scadenza e della complessità dei meccanismi di calcolo degli interessi e di rimborso del capitale. Fino al raggiungimento del quantitativo minimo giornaliero gli operatori specialisti sono tenuti a ripristinare le proposte di negoziazione entro 5 minuti dall'applicazione parziale o totale delle quotazioni esposte.

Borsa Italiana monitora l'assolvimento degli impegni assunti dallo specialista mediante il calcolo di un indicatore.

#### Specialista in acquisto

È prevista infine la possibilità di agire come "specialista in acquisto". Per gli operatori aderenti al MOT ovvero all'ExtraMOT vi è l'opportunità di assicurare la liquidabilità dei prestiti obbligazionari esponendo con continuità proposte in acquisto. Tali proposte devono rispettare i soli obblighi di quantità stabiliti da Borsa.

Lo specialista in acquisto oltre ad essere un servizio a valore aggiunto per gli investitori, permette agli emittenti di assolvere ai requisiti previsti per gli strumenti illiquidi dal documento ABI, validato da Consob, e vedere quindi considerate liquide le proprie obbligazioni, con notevoli risparmi in termini di disclosure.

---

“Mercati order driven  
con un ampio numero  
di partecipanti  
collegati direttamente  
o tramite  
interconnessione.”

# MOT: la quotazione delle obbligazioni

## Ampia gamma di attività sottostanti le obbligazioni strutturate

MOT, in quanto mercato regolamentato, si caratterizza per la presenza di una precisa regolamentazione approvata dall'autorità di controllo circa gli strumenti trattati ed i requisiti per la quotazione, gli obblighi informativi ai quali sono sottoposti i soggetti operanti, gli operatori ammessi al mercato, il meccanismo di definizione del prezzo, le modalità di negoziazione e le procedure di liquidazione degli scambi. Per la quotazione, l'emittente deve inoltrare apposita domanda a Borsa Italiana e contestualmente richiedere all'autorità competente (Consob per l'Italia) l'autorizzazione alla pubblicazione del prospetto di quotazione, redatto secondo gli schemi previsti dalla normativa europea di riferimento e contenente informazioni sull'emittente e sulle caratteristiche, rischi e rendimenti degli strumenti finanziari.

## Requisiti per la quotazione

Per gli emittenti che non hanno altri strumenti finanziari quotati, Borsa Italiana svolge un'analisi di ammissibilità basata sugli ultimi due bilanci annuali revisionati.

Per ciò che riguarda le obbligazioni, queste devono essere emesse per un importo non inferiore ai 15 milioni di euro; Borsa Italiana, tuttavia, può accettare un ammontare inferiore ove ritenga si possa formare un mercato sufficiente. Quali requisiti generali, gli strumenti obbligazionari devono risultare emessi nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra disposizione applicabile e liberamente negoziabili. L'emittente le obbligazioni strutturate deve dimostrare la disponibilità al pubblico di informazioni sottoposte ad aggiornamento giornaliero sui prezzi fatti registrare nel mercato principale di quotazione dalle attività finanziarie prescelte per l'indicizzazione. Il rimborso delle obbligazioni strutturate non può mai avvenire ad un prezzo inferiore al valore nominale. Devono inoltre essere previste rettifiche in occasione di eventi di natura straordinaria riguardanti le attività sottostanti.

Tali rettifiche devono seguire gli standard di mercato e le metodologie di generale accettazione e tendere a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento. L'emittente le obbligazioni strutturate dovrà comunicarle a Borsa Italiana, ai fini della diffusione al mercato, con congruo anticipo rispetto alla data in cui le rettifiche diverranno efficaci.

Borsa Italiana richiede inoltre che i prezzi da utilizzare ai fini dell'indicizzazione siano, di norma, espressione di una quantità significativa di volumi scambiati dell'attività finanziaria in questione.

### Attività sottostanti le obbligazioni strutturate

- 1 Azioni negoziate in mercati regolamentati in Italia o in un altro Stato, che presentino requisiti di elevata liquidità
- 2 Titoli di Stato negoziati su mercati regolamentati, che presentino requisiti di elevata liquidità
- 3 Tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato dei capitali, non manipolabili e caratterizzati da trasparenza nei metodi di rilevazione e diffusione
- 4 Valute, la cui parità di cambio sia rilevata con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e comunque convertibili
- 5 Mercati per i quali esista un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi delle attività negoziate
- 6 Quote o azioni di OICR
- 7 Indici o panieri relativi alle attività precedenti, nonché panieri di indici riferiti alle medesime attività, a condizione che tali panieri o indici siano caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione
- 8 Contratti derivati relativi alle attività precedenti per i quali esista un mercato liquido e caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi dei contratti stessi.



# ExtraMOT: il mercato delle obbligazioni corporate

## Il mercato flessibile, economico ed efficiente per gli emittenti corporate

ExtraMOT è il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) inizialmente ideato per fornire un efficiente mercato secondario alle obbligazioni corporate emesse sui mercati internazionali e quotate in mercati regolamentati dell'Unione Europea, spesso privi tuttavia di un efficiente sistema di scambi successivo all'offerta.

Il requisito, previsto in capo alle obbligazioni, di precedente ammissione in un mercato regolamentato garantisce la presenza di un set informativo adeguato e quindi permette l'accesso agli strumenti negoziati nel mercato ExtraMOT anche a investitori non professionali nel rispetto della normativa domestica in tema di circolazione di prodotti finanziari.

Nato per completare l'offerta di Borsa Italiana e del London Stock Exchange Group in tema di mercati del reddito fisso, al fine di soddisfare l'esigenza di operatori ed investitori di ampliare la gamma di strumenti obbligazionari in cui investire, attingendo ad un mercato trasparente ed automatizzato, il mercato ha successivamente ampliato la sua offerta prevedendo la possibilità di ammissione alla quotazione anche per le obbligazioni bancarie non quotate (le obbligazioni bancarie branded).

“MOT ed ExtraMOT: la risposta di Borsa Italiana alle esigenze di finanziamento delle imprese.”

Fin dalla sua nascita ExtraMOT prevede, inoltre, l'ammissione di titoli di Stato esteri, in particolare obbligazioni emesse da:

- Stati membri dell'Unione europea o da soggetti che beneficiano di una loro garanzia incondizionata e irrevocabile
- Organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione europea (emittenti sovranazionali quali ad esempio BEI, Council of Europe, BERS)
- Stati membri dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) con classamento creditizio di qualità bancaria (rating investment grade).

In caso di ammissione alle negoziazioni a seguito di richiesta da parte di un operatore, questi è tenuto a svolgere attività di specialista sulle obbligazioni oggetto della domanda con obblighi di quotazione espressi in termini di quantità almeno sul prezzo di acquisto.

Nel febbraio 2013 è nato, infine, il **Segmento Professionale** di ExtraMOT (ExtraMOT PRO) dedicato alla quotazione di obbligazioni, cambiali finanziarie, strumenti partecipativi, obbligazioni di enti locali e project bond. Il nuovo segmento è stato lanciato per offrire alle PMI un mercato nazionale flessibile, economico ed efficiente in cui cogliere le opportunità e i benefici fiscali derivanti dal nuovo quadro normativo (decreto legge n. 83/2012, cosiddetto Decreto Sviluppo).

La sezione del sito di Borsa Italiana dedicata al mercato ExtraMOT offre la possibilità di consultare per ciascuna obbligazione negoziata la scheda informativa che riassume le principali caratteristiche del titolo.

# Altre caratteristiche del mercato

**Processo totalmente automatizzato dell'inserimento degli ordini al regolamento dei contratti**

## Automatizzazione delle procedure di liquidazione

I mercati obbligazionari gestiti da Borsa Italiana prevedono una completa automatizzazione delle procedure di liquidazione attraverso appositi servizi di riscontro e rettifica giornalieri.

Calcolato il controvalore complessivo dell'operazione comprensivo degli eventuali ratei maturati, i contratti conclusi sul mercato sono valorizzati alla data di regolamento e inviati ai sistemi di liquidazione.

La liquidazione dei contratti sui diversi strumenti avviene, con riferimento al MOT, presso il sistema di regolamento Monte Titoli per il segmento DomesticMOT e presso Euroclear e Clearstream Banking Luxembourg per il segmento EuroMOT. Sul mercato ExtraMOT può avvenire, invece, sia tramite il sistema domestico sia attraverso i sistemi internazionali sopra riportati.

I contratti in valuta diversa dall'euro negoziati nel segmento DomesticMOT vengono liquidati in euro sulla base del cambio fixing della BCE relativo all'ultimo giorno precedente la negoziazione in cui tale fixing è stato valorizzato. La valorizzazione dei contratti negoziati nel segmento EuroMOT e sul mercato ExtraMOT, invece, avviene sulla base della valuta di denominazione degli strumenti finanziari.

I contratti di compravendita sono liquidati:

- il terzo giorno successivo alla data di stipulazione qualora siano relativi ad obbligazioni e a titoli di stato diversi dai Buoni Ordinari del Tesoro (BOT)
- il secondo giorno successivo alla data di stipulazione in caso di BOT e per tutti quei titoli di stato esteri per i quali il mercato di riferimento prevede questa tempistica di liquidazione (ad esempio per i Bubills tedeschi).

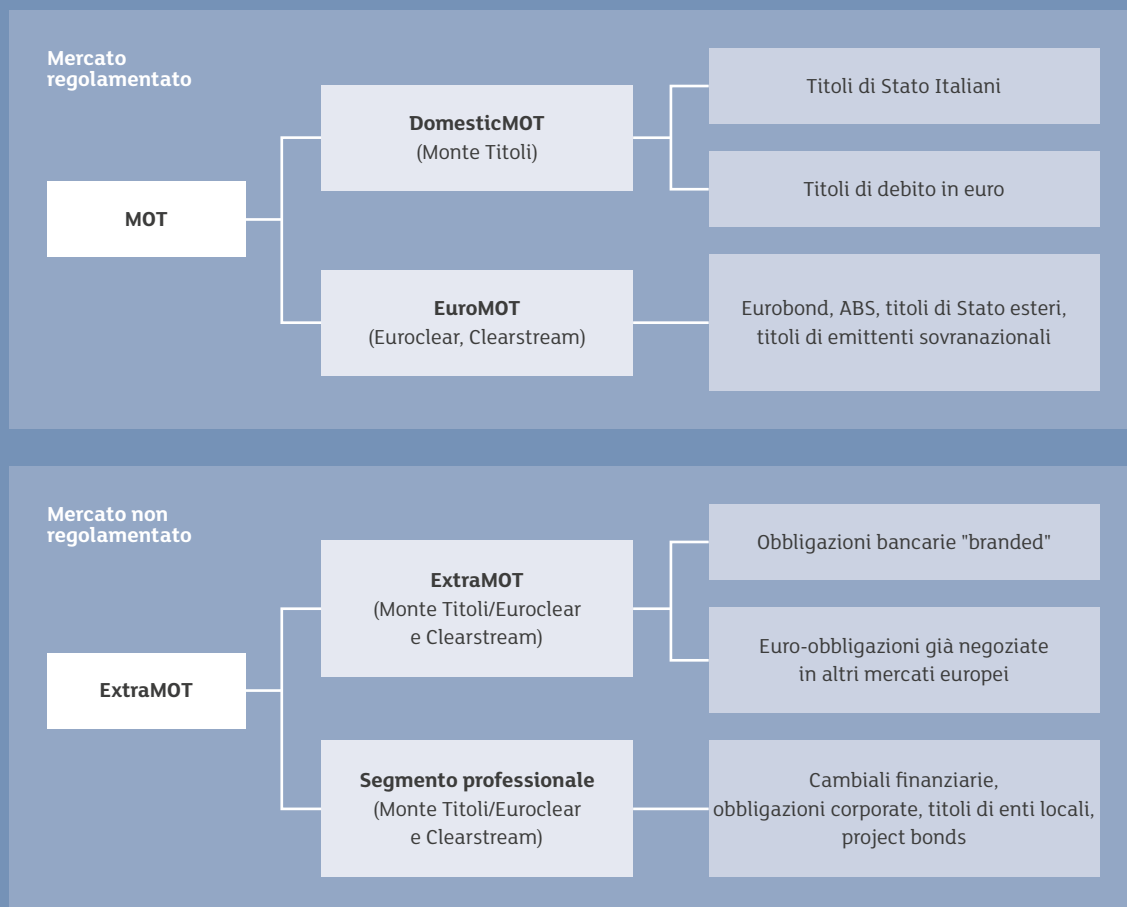
I termini di liquidazione sono calcolati secondo il calendario definito da Borsa Italiana se liquidati presso Monte Titoli ovvero in base al calendario Target in tutti gli altri casi. Per i titoli negoziati sul segmento DomesticMOT è infine previsto il servizio di compensazione e garanzia da parte della controparte centrale, ovvero Cassa Compensazione e Garanzia (CC&G). Lo stesso servizio è stato implementato anche per EuroMOT ed ExtraMOT (ad esclusione di ExtraMOT PRO), relativamente ai titoli che liquidano in Euro.

## Trasparenza del mercato e vigilanza

Durante la negoziazione vengono rese disponibili al pubblico in tempo reale tutte le informazioni relative all'andamento delle contrattazioni. In particolare per ogni strumento finanziario sono disponibili prezzi e quantità delle migliori proposte in acquisto e in vendita per i migliori livelli di prezzo, il prezzo dell'ultimo contratto concluso con indicazione dell'ora e della relativa quantità negoziata nel pieno rispetto della normativa in materia di trasparenza pre e post negoziazione.

Inoltre, sul sito internet di Borsa Italiana, nella sezione dedicata alle obbligazioni, sono disponibili prezzi, informazioni anagrafiche, prospetti di quotazione e regolamenti dei prestiti obbligazionari, schede prodotto, statistiche giornaliere e mensili.

## I mercati obbligazionari di Borsa Italiana



## Contatti

### Fixed Income Markets

Telefono +39 02 72426 1

[fixedincome@borsaitaliana.it](mailto:fixedincome@borsaitaliana.it)

[www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)

La pubblicazione del presente documento non costituisce attività di sollecitazione del pubblico risparmio da parte di Borsa Italiana S.p.A. e non costituisce alcun giudizio, da parte della stessa, sull'opportunità dell'eventuale investimento descritto. Il presente documento non è da considerarsi esaustivo ma ha solo scopi informativi. I dati in esso contenuti possono essere utilizzati per soli fini personali. Borsa Italiana S.p.A. non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni, derivanti anche da imprecisioni e/o errori, che possano derivare all'utente e/o a terzi dall'uso dei dati contenuti nel presente documento. AGREX, BORSA ITALIANA, BORSA ITALIANA ITALIAN STOCK EXCHANGE, BORSA VIRTUALE, BORSAM@T, CITY FOR GOOD, DDM, ELITE, ETFplus, EUROMOT, EXPANDI, EXTRAMOT, IDEM-THE ITALIAN DERIVATIVES MARKET, IDEX, MIB, MIB 30, MIBTEL, MIDEX, MINIFIB, MIV, MOT, MTA, MTF, NIS, SEDEX, STAR, STAR SEGMENTO TITOLI CON ALTI REQUISITI, TECHSTAR nonché il marchio figurativo costituito da tre losanghe in obliquo sono marchi registrati di proprietà di Borsa Italiana S.p.A. CCGG è un marchio registrato di proprietà di Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.A. MONTE TITOLI, X-TRM e MT-X sono marchi registrati di proprietà di Monte Titoli S.p.A. MTS, BOND VISION, EUROMTS sono marchi registrati di proprietà di MTS S.p.A. PALAZZO MEZZANOTTE CONGRESS CENTRE AND SERVICES, BEST VENUE INDICATOR, MARKET CONNECT sono marchi registrati di proprietà di Bit Market Services S.p.A. London Stock Exchange ed il relativo logo, nonché AIM sono marchi registrati di proprietà di London Stock Exchange plc. FTSE è un marchio registrato di proprietà del Gruppo London Stock Exchange ed è utilizzato da FTSE International Limited sotto licenza. GATElab, Traderpath, Algorithmicpath, Exchangepath sono marchi registrati di proprietà di GateLab S.r.l. I suddetti marchi registrati, nonché gli ulteriori marchi di proprietà del Gruppo London Stock Exchange, non possono essere utilizzati senza il preventivo consenso scritto della società del Gruppo proprietaria del marchio. Il Gruppo promuove e offre i servizi Post Negoziazione prestati da Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.A. e da Monte Titoli S.p.A., secondo modalità eque, trasparenti e non discriminatorie e sulla base di criteri e procedure che assicurano l'interoperabilità, la sicurezza e la parità di trattamento tra infrastrutture di mercato, a tutti i soggetti che ne facciano domanda e siano a ciò qualificati in base alle norme nazionali e comunitarie e alle regole vigenti nonché alle determinazioni delle competenti Autorità.